



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 38

**1<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE** (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

358<sup>a</sup> seduta: mercoledì 22 febbraio 2012

Presidenza del presidente VIZZINI

## I N D I C E

## DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

**(2998) DE TONI ed altri. – Modifica all’articolo 37 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di determinazione della popolazione negli enti locali** (Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell’articolo 79, comma 1, del Regolamento)

(Discussione e approvazione, con modificazioni, con il seguente nuovo titolo: **Modifiche all’articolo 37 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché agli articoli 2, 28 e 32 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, in materia di determinazione della popolazione negli enti locali**)

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 3, 5
BIANCO (PD) . . . . .	5
CALDEROLI (LNP), relatore . . . . .	3, 4, 5
* INCOSTANTE (PD) . . . . .	4
MARINO Mauro Maria (PD) . . . . .	4
PARDI (IdV) . . . . .	5
SARO (PdL) . . . . .	5
ALLEGATO (contiene i testi di seduta) . . . . .	7

**N.B.** L’asterisco accanto al nome riportato nell’indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Coesione Nazionale: Grande Sud-SI-PID-Il Buongoverno-FI: CN:GS-SI-PID-IB-FI; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Per il Terzo Polo (ApI-FLI): Per il Terzo Polo: ApI-FLI; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Verso Nord, Movimento Repubblicani Europei, Partito Liberale Italiano, Partito Socialista Italiano): UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI; Misto: Misto; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Partecipazione Democratica: Misto-ParDem; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-P.R.I.

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Ruperto.*

*I lavori hanno inizio alle ore 15,35.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(2998) DE TONI ed altri.** – *Modifica all'articolo 37 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di determinazione della popolazione negli enti locali* (Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento)

(Discussione e approvazione, con modificazioni, con il seguente nuovo titolo: **Modifiche all'articolo 37 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché agli articoli 2, 28 e 32 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, in materia di determinazione della popolazione negli enti locali**)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 2998.

Propongo di acquisire alla discussione in sede deliberante le fasi già svolte in sede referente: in particolare, la presentazione di un nuovo testo del relatore, che è assunto a base della discussione.

Se non vi sono osservazioni, così rimane stabilito.

Inoltre, avverto che la Commissione bilancio ha espresso un parere non ostativo sul disegno di legge.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Calderoli.

CALDEROLI, *relatore*. Signor Presidente, sui contenuti del disegno di legge in esame rinvio al testo che abbiamo già approvato in sede referente.

È stato presentato dal senatore De Toni l'emendamento 1.0.1 che ne determina l'immediata entrata in vigore e su cui esprimo parere favorevole in quanto il senso del provvedimento è di poterlo utilizzare alle prossime elezioni amministrative.

Rappresento una riflessione che sottopongo alla Commissione, ma che credo possa essere già superata nel corso di questa seduta: andando ad introdurre un nuovo parametro di riferimento rispetto alla popolazione in relazione alla legge elettorale, da applicarsi al numero dei consiglieri e, a cascata, anche degli assessori, c'è un riferimento – in questo caso purtroppo – anche alle varie fasce che prevedono un determinato numero di firme che devono essere raccolte per il deposito delle liste. Mi era sorto il dubbio che questo termine temporale stesse già decorrendo ed infatti sta già decorrendo, in quanto la legge prevede 180 giorni per la raccolta delle firme. Avevo anche pensato ad un meccanismo di transitorietà per fare riferimento, per la legge elettorale e per il numero dei consiglieri e degli assessori, al nuovo metodo e per una sola volta al vecchio metodo, ma

gli uffici competenti sconsigliano di introdurre un meccanismo di doppio binario.

Quindi oggi mi sento di poter sottoporre il testo nella versione che abbiamo approvato in sede referente e di procedere in quel senso, fermo restando l'impegno da parte del Ministero, che è stato sensibilizzato per le vie brevi. Dicono che nessuno raccoglie le firme se non all'ultimo momento; è verissimo, però vi sono dei casi, quale quello dei Comuni sotto i 1.000 abitanti, in cui fino ad oggi nessuno doveva raccogliere alcunché per depositare la lista. Se in base al dato ISTAT ne raccoglie 1.010, dall'oggi al domani cambiamo il corso.

Pertanto propongo di approvare il testo e l'emendamento che ne determina l'immediata esecutività, con l'impegno da parte del Governo di verificare la possibilità che qualcuno possa procedere a dei ricorsi. Nel caso dovesse emergere una tale situazione, si dovrà provvedere con una modifica alla Camera; quindi il testo passerà di nuovo all'esame del Senato.

INCOSTANTE (PD). Non ho capito per quale motivo non si possa prevedere una norma transitoria.

CALDEROLI, *relatore*. La norma transitoria è quella che avevo proposto. Il Ministero dell'interno sostiene che un meccanismo binario potrebbe introdurre motivi di ricorso.

Quindi ho preso atto dell'indicazione elettorale del Ministero dell'interno e suggerisco di seguire questa strada, con l'impegno che se dovesse esserci qualche modifica da apportare potremo farla alla Camera.

MARINO Mauro Maria (PD). Capisco assolutamente la *ratio*, ma mi chiedo se invece la norma transitoria – proprio perché non vi fosse un meccanismo binario – non avrebbe potuto essere transitoria sul tutto, creando una condizione per cui non vi fosse il riferimento soltanto alla popolazione dei Comuni in relazione alle firme, ma anche rispetto all'altro aspetto, quello dei consiglieri, qualora naturalmente si passasse da una fascia ad un'altra, nel senso che nella transizione ci fosse l'applicazione della vecchia norma *tout court*.

CALDEROLI, *relatore*. Il senso di questa legge è determinato proprio dal fatto che stiamo utilizzando il censimento del 2001, in quanto i dati del 2011 non sono stati ancora elaborati. Effettivamente i numeri che oggi abbiamo non corrispondono alla realtà e lo indica il dato ISTAT, che è maggiormente corrispondente alla realtà. In questo senso il ricorso alla sede deliberante è fatto proprio per poter utilizzare la norma da quest'anno, altrimenti perderebbe di significato. Quindi tenterei di procedere in questo modo, prendendo per buono anche il suggerimento dell'ufficio elettorale del Ministero.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare nella discussione generale ed il rappresentante del Governo non intende intervenire, passiamo all'esame e alla votazione dell'articolo 1 e dell'emendamento ad esso presentato.

*(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).*

Metto ai voti l'articolo 1.

**È approvato.**

Metto ai voti l'emendamento 1.0.1, presentato dal senatore De Toni.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione finale.

BIANCO (*PD*). Signor Presidente, a nome dei senatori del Gruppo del Partito Democratico, esprimo un voto favorevole nonchè il compiacimento per il fatto che i colleghi di tutti i Gruppi abbiano accolto la nostra richiesta di esame in sede deliberante, con la speranza che questo provvedimento possa essere immediatamente operativo e rappresenti un segnale di attenzione riguardo alla necessità di avere una capacità di adeguamento più rapida e un po' meno burocratica.

Esprimo un apprezzamento anche al relatore per la serietà con cui ha condotto la sua funzione e ai colleghi che hanno presentato il disegno di legge.

PARDI (*IdV*). A nome del mio Gruppo, preannuncio un voto favorevole.

Ringrazio il relatore per la sua opera e i colleghi per la concordia nell'affrontare un tema molto concreto, che richiedeva tempi rapidi.

SARO (*PdL*). Anch'io preannuncio un voto favorevole a nome del mio Gruppo.

CALDEROLI, *relatore*. Voglio ricordare che è l'unica legge che nasce dalla sollecitazione in sede Commissione fatta da un nostro collega. Credo sia un primo caso, direi positivo, di sensibilizzazione della Commissione.

Inoltre vorrei sollecitare tutti i Gruppi affinché ci sia una certa pressione sui colleghi della Camera per un'approvazione definitiva del testo nel più breve tempo possibile.

PRESIDENTE. A nome del Gruppo UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI, preannuncio un voto favorevole.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo emendato, con il seguente nuovo titolo: «Modifiche all'articolo 37 del testo

unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché agli articoli 2, 28 e 32 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, in materia di determinazione della popolazione negli enti locali».

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 15,45.*

ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE N. 2998

d'iniziativa del senatore De Toni ed altri

*«Modifica all'articolo 37 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di determinazione della popolazione negli enti locali»*

Art. 1.

1. Il comma 4 dell'articolo 37 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è sostituito dal seguente:

«4. La popolazione è determinata in base al dato disponibile nell'ambito del sistema di accesso ed interscambio anagrafico e dell'Indice nazionale delle anagrafi (INA), di cui all'articolo 2-*quater* del decreto-legge 27 dicembre 2000, n. 392, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2001, n. 26».

EMENDAMENTO

**1.0.1**

DE TONI

*Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:*

*«Art. 1-bis**(Entrata in vigore)*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*».

---

